Roma: & 8 A60, 1991

Minister dell'Industria

DIVERCE X

Frot. N. 287 107 Allegati Risposta al Toglis Il

LE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

LORO SEDI .

ALLE UNIONI REGIONALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO LORO SEDI

:Adequasento misura dei gettoni di presenza.

OGGETTO

AI CENTRI REGIONALI PER IL COMMERCIO ESTERO LORO SEDI

per conoscenza

AGLI UFFICI PROVINCIALI INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 3250/C ALL'UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - Piazza Sallustio 21 ROMA 00187 ALLA REGIONE SICILIANA -Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca.

PALERMO ALLA REGIONE SARDA - Assessorato dell'industria e del commercio.

CAGLIARI 09200

ALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA Assessorato dell'industria e del

cossercio.

ď.

TRIESTE 34100 ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA Assessorato dell'industria, del commercio e dell'artigianato AOSTA 00111

amono come or neces one o some a . Him to so bet " Wellestone had l'en mos care a late Aline in water not in me

ALLA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

Ufficio Vigilanza Camere Commercio

38100 TRENTO

Questo Ministero è intervenuto presso quello del Tesoro per segnalare la necessità che, in relazione al crescente impegno derivante dalle sempre più complesse problematiche connesse all'attività delle Camere di commercio, nonché alla continua erosione del potere di acquisto della moneta, fosse disposta una revisione della misura dei gettoni di presenza, a suo tempo autorizzata con la circolare n.3118/C del 30 luglio 1986, per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle commissioni operanti nell'ambito delle Camere stesse.

Con la nota n. 19019 dell'11.3.1991 il citato Dicastero, considerati gli argomenti esposti dallo scrivente, ha fatto presente che, "pur condividendo l'esigenza di pervenire ad un adeguamento delle attuali misure dei gettoni di presenza ritiene eccessivo il proposto incremento dell'80% circa".

Ha ritenuto, invece, il predetto Dicastero, che l'incremento vada più opportunamente contenuto nel 40%, limite condiviso anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota UCA-1302/XXII.58.1 del 10 giugno 1991.

In relazione a quanto sopra e con effetto dal 1º gennaio c.a., la misura dei gettoni da corrispondere per le riunioni degli organi collegiali operanti nell'ambito degli Enti camerali potrà essere determinata, per ogni giornata di presenza, nei seguenti limiti:

lorde 2.70.000 per le sedute degli organi (Giunta, Consiglio di Amministrazione) delle Camere di commercio, delle loro Unioni e dei Centri regionali per il commercio estero;

Distriction of the second of the state of the state of the second of the

lorde 2.42.000 per le riunioni delle commissioni regionali e dell'artigianato (ove non disciplinate provinciali delle commissioni per norse regionali), specifiche revisione degli usi e delle consuetudini, delle commissioni esaminatrici degli aspiranti all'iscrizione nei ruoli ed albi (comprese quelle di cui agli artt. 4 e 5 della legge 426/71), delle commissioni per l'accertamento dei requisiti tecnicoprofessionali di cui alla legge 5 marzo 1990 -norme sicurezza degli impianti- e, infine, per le sedute commissioni concorsuali per il personale, limitatamente essendo i compensi dei componenti disciplinati segretario, diversamente dalla circolare n.3141/C del 14.7.87;

lorde 2.28.000 per le sedute di ogni altra commissione o comitato delle Camere di commercio e loro Unioni ecc., prevista da norma legislativa o regolamentare;

<u>lorde</u> <u>Z.</u> <u>8.500</u> per le riunioni di ogni altra commissione diversa da quelle elencate.

Resta acquisita la possibilità, già segnalata con li circolare n.2574/C del 25.10.76, di corrispondere distint: gettoni di presenza per la partecipazione, nella stessi giornata e presso la stessa Amministrazione, a sedute di commissioni diverse.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Lit.